



# Regione Umbria

Giunta Regionale

---

## DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

N. 259                      SEDUTA DEL    21/03/2025

**OGGETTO:** PIANO OPERATIVO STRAORDINARIO DI RECUPERO DELLE LISTE DI ATTESA – ANNO 2025. ADOZIONE

		PRESENZE
Proietti Stefania	Presidente della Giunta	Presente
Bori Tommaso	Vice Presidente della Giunta	Presente
Barcaioli Fabio	Componente della Giunta	Presente
De Luca Thomas	Componente della Giunta	Presente
De Rebotti Francesco	Componente della Giunta	Presente
Meloni Simona	Componente della Giunta	Presente

---

Presidente: **Stefania Proietti**

Segretario Verbalizzante: Cristina Clementi

Atto firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge

---

L'atto si compone di 11 pagine

Fanno parte integrante dell'atto i seguenti allegati:

**Allegato PIANO OPERATIVO LISTE DI ATTESA 2025\_DEF.**

## LA GIUNTA REGIONALE

**Visto** il documento istruttorio concernente l'argomento in oggetto: **“PIANO OPERATIVO STRAORDINARIO DI RECUPERO DELLE LISTE DI ATTESA – ANNO 2025. ADOZIONE”** e la conseguente proposta di 'Presidente Stefania Proietti

**Preso atto:**

- a) del parere favorevole di regolarità tecnica e amministrativa reso dal responsabile del procedimento;
- b) del parere favorevole sotto il profilo della legittimità espresso dal Dirigente competente;
- c) del parere favorevole del Direttore in merito alla coerenza dell'atto proposto con gli indirizzi e gli obiettivi assegnati alla Direzione stessa;

**Considerato che** le liste d'attesa costituiscono una forte criticità dei moderni sistemi sanitari, condizionando l'accessibilità e la fruibilità delle prestazioni da erogare in tempi congrui e che la rilevanza del fenomeno, già presente prima dell'emergenza COVID tanto da indurre la emanazione del Piano Nazionale di Governo delle Liste di Attesa 2019-2021, è stata senz'altro accentuata dall'emergenza pandemica;

**Vista** la DGR 610/2019 *“Piano Regionale di Governo delle Liste di Attesa per il triennio 2019-2021 e recepimento del Piano Nazionale di Governo delle Liste di Attesa per il triennio 2019-2021”*;

**Vista** la DGR n. 472 del 18/05/2022 *“Piano Regionale di Governo delle Liste di Attesa per il Triennio 2022-2025”* con cui si è provveduto alla revisione dell'Allegato 2 della DGR 610/2019 *“Piano Regionale di Governo delle Liste di Attesa per il triennio 2019-2021 e recepimento del Piano Nazionale di Governo delle Liste di Attesa per il triennio 2019-2021”*, come evoluzione del Piano Regionale delle liste di attesa per il triennio 2022-2025 decorrente dal 1°luglio 2022;

**Vista** la DGR n. 437 del 26/04/2023 *“Piano operativo straordinario di recupero delle liste di attesa e recepimento dell'Accordo, ai sensi dell'articolo 4, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano sul documento recante “Linee di indirizzo per il governo del percorso del paziente chirurgico programmato”, sancito dalla Conferenza permanente Stato-Regioni nella seduta del 9 luglio 2020”*;

**Dato atto** che, per l'attuazione del Piano di recupero delle liste d'attesa di cui alla DGR 437/2023, alle Aziende sanitarie regionali è stata assegnata la quota non superiore allo 0,3% del livello di finanziamento indistinto per l'anno 2023, ripartita ai sensi della Legge 24 febbraio 2023, n. 14 di *“Conversione in legge, con modificazioni, del D.L. n. 198/2022, recante disposizioni urgenti in materia di termini legislativi. Proroga di termini per l'esercizio di deleghe legislative”* (c.d. Decreto Milleproroghe), nelle seguenti quote assegnate all'Azienda USL Umbria 1 pari ad euro 2.409.829,21 e all'Azienda USL Umbria 2 pari ad euro 3.067.055,35;

**Preso atto** che, come comunicato dal Servizio Programmazione Economico Finanziaria, Controllo di gestione e reporting delle Aziende Sanitarie regionali, GSA, nel 2023 alle Aziende territoriali sono state assegnate complessivamente, risorse da destinare alle strutture private accreditate per l'attuazione del Piano suddetto, pari ad € 4.098.425,07 del 2023, per la specialistica ambulatoriale;

**Visto** l'Art. 1, comma 232 L. 213/2023 che stabilisce *“Per garantire la completa attuazione dei propri Piani operativi per il recupero delle liste d'attesa, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano possono avvalersi, fino al 31 dicembre 2024, delle misure previste dai commi da 218 a 222 del presente articolo e possono coinvolgere anche le strutture private accreditate, in deroga all'articolo 15, comma 14, primo periodo, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, come modificato dal comma 233 del presente articolo e che per l'attuazione delle finalità di cui al presente comma le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano possono utilizzare una quota non superiore allo 0,4 per cento del livello di finanziamento indistinto del fabbisogno sanitario nazionale standard cui concorre lo Stato per l'anno 2024”*;

**Precisato che** le risorse, di cui all'Art. 1 comma 232, legge 213/2023, come quantificate dal Servizio competente, in attesa dell'Intesa di riparto, per la Regione Umbria ammontano a euro 7.302.512,75 a valere sul finanziamento indistinto di parte corrente per l'anno 2024, per la quota massima consentita

dello 0,4% del Fondo;

**Richiamate** le disposizioni contenute all'art. 1, c. 220 della L. 213/2023, all' art. 4, c. 11 del DL. 202/2024 nonché all'art. 89, c. 4, CCNL 19-21 Area Sanità con integrazione del c. 5;

**Vista** la DGR n. 394 del 24/04/2024 con cui è stato adottato il Piano operativo strutturale di recupero delle liste di attesa – anno 2024 e assegnate, in favore delle Aziende Sanitarie regionali, le risorse ex Art. 1, comma 232 L. 213/2023, relative allo 0,4 per cento del livello di finanziamento indistinto del fabbisogno sanitario nazionale standard che per la Regione Umbria, anno 2024, ammontano ad euro 7.302.512,75 da destinare al recupero delle prestazioni di specialistica ambulatoriale inserite nei percorsi di tutela e degli interventi chirurgici in lista d'attesa in base alle indicazioni contenute nel piano;

**Vista** la legge 29 luglio 2024, n. 107 “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 7 giugno 2024, n. 73, recante misure urgenti per la riduzione dei tempi delle liste di attesa delle prestazioni sanitarie (G.U. Serie Generale, n. 178 del 31 luglio 2024), in vigore dal 1° agosto 2024, ed in particolare le disposizioni di cui all'Art. 2, c.5;

**Vista** la DGR n. 800 del 07/08/2024 con la quale, in attuazione dell'Art.2, c.5 legge 29 luglio 2024 n. 107, è stata istituita l'Unità centrale di gestione dell'assistenza sanitaria e dei tempi e delle liste di attesa presieduta e coordinata dall'assessore alla sanità e composta da professionisti di area sanitaria e amministrativa coinvolti nella funzione;

**Vista** la DGR 1088 del 25/09/2024 che, alla luce degli ulteriori monitoraggi effettuati in ottemperanza della DGR 394/2024 e confermati dalla DGR 800/2024, sia sull'andamento del recupero delle prestazioni che sull'utilizzo delle risorse assegnate, nonché tenendo conto delle richieste pervenute dalle aziende, ha rideterminato gli importi inizialmente stabiliti, in favore delle Aziende Sanitarie regionali per il recupero delle liste di attesa, dalla DGR 394 del 24/04/2024 e dalla successiva DGR 800 del 07/08/2024;

**Richiamata** l'Intesa della Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano che ha definito la ripartizione tra le regioni delle disponibilità finanziarie per il SSN per l'anno 2024 (Rep. atto n. 228/CSR - Intesa, ai sensi dell'articolo 115, comma 1, lettera a), del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112, sulla proposta del Ministero della salute di deliberazione per il CIPESS concernente il riparto tra le regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano del fabbisogno sanitario e delle disponibilità finanziarie per il Servizio sanitario nazionale nell'anno 2024;

**Vista** la DGR 1257 del 23/12/2024 con la quale, a seguito della sopra richiamata intesa di riparto che ha definito l'ammontare del Fondo Sanitario Indistinto per l'anno 2024, è stato iscritto l'importo di ulteriori 178.197,07 euro nel Bilancio Regionale 2024, da destinare all'attività di recupero delle Liste di Attesa;

**Vista** la DD n. 13906 del 30/12/2024 con la quale è stata impegnata, ai sensi dell'art. 20, comma 2, del Titolo II del Decreto legislativo del 23 giugno 2011, n. 118 e sue successive modifiche ed integrazioni, la somma complessiva di 178.197,07 euro a favore delle Aziende Sanitarie Regionali;

**Vista** la DGR n. 70 del 30/01/2025, con la quale la Giunta regionale, preso atto dell'indicazione fornita dall'Unità centrale di gestione dell'assistenza sanitaria e dei tempi e delle liste di attesa nella riunione svolta in data 28/01/2025, ha nominato il Responsabile Unico dell'Assistenza sanitaria (RUAS) dell'Umbria per lo svolgimento dei compiti e delle attività specificate dalla sopra richiamata legge 107/2024;

**Considerato che**, come stabilito dall'Unità centrale nella riunione del 28/01/2025, si sono svolti, presso la Direzione Salute e Welfare, incontri settimanali permanenti con le Direzioni aziendali e Punto Zero Scarl per definire le attività di programmazione per il piano operativo straordinario di recupero delle liste di attesa per l'anno 2025 e la stesura del nuovo piano regionale di governo delle liste di attesa da redigere in linea con le indicazioni del nuovo Piano nazionale in fase di adozione a livello centrale;

**Atteso che**, nell'ambito degli incontri sopra richiamati, al fine di affrontare il recupero delle prestazioni in lista di attesa, l'Unità centrale ha stabilito di utilizzare le risorse economiche relative alle prestazioni aggiuntive già definite a livello nazionale per l'anno 2025 con budgettizzazione per azienda in

relazione ai cronoprogrammi di recupero aziendali, sia per i ricoveri che per la specialistica ambulatoriale, e di utilizzare i residui delle risorse assegnate negli anni precedenti finalizzate al recupero delle liste di attesa, non utilizzate, per l'acquisto dal privato accreditato e convenzionato delle prestazioni di specialistica ambulatoriale inserite nei PdT;

**Dato atto che**, in aggiunta alle riunioni settimanali di programmazione dell'Unità centrale di gestione dell'assistenza sanitaria e dei tempi e delle liste di attesa, si sono tenuti incontri operativi quotidiani fra RUAS, Direttori sanitari, RUA aziendali e PuntoZero Scari per il controllo e monitoraggio delle attività di recupero già messe in atto nelle more dell'approvazione di un Piano operativo straordinario, e per la definizione puntuale delle azioni da inserire nel suddetto Piano;

**Atteso che** in data 18 marzo 2025 l'Unità centrale di gestione dell'assistenza sanitaria e dei tempi e delle liste di attesa si è riunita per la verifica e l'approvazione del "Piano Operativo Straordinario di recupero delle Liste di Attesa – Anno 2025" per la successiva adozione con atto di Giunta regionale;

**Ritenuto** pertanto indispensabile, concordemente con le disposizioni della legge 107/2024, adottare un Piano operativo straordinario di recupero delle liste d'attesa per l'anno 2025 nel quale vengano definite le modalità attuative attraverso le quali la Regione Umbria risponde alle indicazioni nazionali sulla programmazione dell'offerta e riorganizzazione delle risorse interne per garantire i tempi di attesa delle prestazioni, sia di ricovero sia di specialistica ambulatoriale;

**Considerata**, in particolare, la necessità di pianificare lo smaltimento dei casi inseriti in lista d'attesa chirurgica al 31.12.2024 e il rispetto dei tempi di attesa entro gli standard previsti per i casi inseriti nell'anno 2025 in particolare per le Classi A;

**Considerata** inoltre, in riferimento alle prestazioni ambulatoriali, la necessità di procedere alla pianificazione delle azioni finalizzate allo smaltimento dei casi inseriti nei PdT anni antecedenti al 2025 e di quelli man mano generatesi nel 2025 con azioni specifiche di recupero e azioni di programmazione dell'offerta in relazione alla domanda al fine di evitare la genesi di nuovi PdT riorganizzando l'offerta allo scopo di renderla coerente con i fabbisogni;

**Rilevata** inoltre la necessità di procedere alla riorganizzazione dell'offerta allo scopo di renderla coerente con i fabbisogni così come individuati nelle reti cliniche e di patologia, individuando opportuni indicatori di monitoraggio, riducendo l'inappropriatezza, promuovendo la disponibilità diffusa delle informazioni per i cittadini sui loro diritti ma anche sui loro doveri;

**Preso atto**, infine, che, laddove le disposizioni nazionali confermino, anche per il 2025, la facoltà per la Regione di finalizzare al recupero delle liste d'attesa una quota del fondo indistinto (pari almeno allo 0,4% previsto nell'anno 2024, per un importo totale di 7,4 mln circa), tali risorse saranno destinate alle finalità del Piano in modo da consentire di evadere gli attuali PdT da recuperare (circa 75.000), il cui valore economico tariffario complessivo è stimato in € 4,3 mln.

**Vista** la Legge Regionale 9 aprile 2015, n. 11 "Testo unico in materia di Sanità e Servizi sociali" e s.m.i.;

**Vista** la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e la normativa attuativa della stessa;

**Visto** il Regolamento interno di questa Giunta;

**A voti** unanimi espressi nei modi di legge,

## **DELIBERA**

*per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione*

- 1) di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- 2) di adottare il "**PIANO OPERATIVO STRAORDINARIO DI RECUPERO DELLE LISTE DI ATTESA – ANNO 2025**", esposto nel documento di cui all'Allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- 3) di stabilire che l'attuazione del presente Piano rappresenta obiettivo prioritario e vincolante per i Direttori Generali delle Aziende sanitarie;
- 4) di stabilire che, nelle more di nuovi provvedimenti nazionali e/o regionali, il finanziamento per

l'anno 2025 dei Piani Operativi per l'abbattimento delle liste di attese ricomprenda le risorse complessive riferite alle prestazioni aggiuntive, ai fondi per la specialistica ambulatoriale, nonché l'impiego dei residui delle risorse assegnate negli anni precedenti non utilizzati, come dettagliato nel paragrafo "Risorse" dell'Allegato 1, con particolare riferimento a quanto riportato nelle tabelle n. 29, 30 e 31;

- 5) di demandare al Servizio Amministrativo e Risorse Umane del SSR di provvedere al riparto tra le Aziende del SSR delle risorse disponibili per l'anno 2025 previste dall'art. 1, comma 220, L. 213/2023 e, in aggiunta a queste, quelle previste dall'art. 4, comma 11, DL 202/2024 come individuate nell'ammontare complessivo regionale alle Tabelle n. 29 e 30, tenuto conto che la ripartizione individuata rappresenta per ciascuna Azienda del SSR il limite finanziario 2025 per le maggiorazioni tariffarie di cui all'art. 1, commi 218-219, L. 213/2023, così come definite nell'Accordo del 15.07.2024, recepito con DGR n. 762/2024, per la Dirigenza dell'Area Sanità e nell'Accordo del 18.07.2024, recepito con DGR n. 760/2024, per il personale del comparto sanitario e, in particolare, per la Dirigenza dell'Area Sanità rappresentano anche l'incremento al tetto di spesa aziendale per le prestazioni aggiuntive previsto all'art. 89, comma 4, CCNL 2019-2021 dell'Area Sanità, a valere per l'anno 2025, ai sensi del comma 5 del medesimo articolo;
- 6) di rimodulare l'assegnazione delle risorse nei confronti delle aziende sanitarie in relazione alle DGR 1088 del 25/09/2024, ai sensi dell'atto n. 228/CSR - Intesa, ai sensi dell'articolo 115, comma 1, lettera a), del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112, rispetto all'andamento del recupero delle prestazioni, nonché all'utilizzo delle risorse assegnate come da tabella n. 31, colonna D, paragrafo "Risorse" dell'Allegato 1;
- 7) di demandare al Servizio Sistemi informativi sanitari, sanità digitale e innovazione di adottare tutti gli adempimenti contabili conseguenti all'assegnazione delle risorse di cui al punto 6);
- 8) di demandare alle Aziende sanitarie e a Punto Zero scarl l'attuazione delle azioni previste dal Piano di cui al punto 2) nel rispetto delle relative tempistiche e dell'utilizzo delle risorse residue disponibili;
- 9) di dare mandato all'Unità centrale di gestione dell'assistenza sanitaria e dei tempi e delle liste di attesa, di cui alla DGR 800/2024, ed al RUAS della Regione Umbria di monitorare l'attuazione delle azioni previste nel Piano di cui al punto 2), il rispetto dei cronoprogrammi definiti, nonché l'utilizzo delle risorse residue assegnate alle Aziende sanitarie;
- 10) di trasmettere il presente provvedimento ai Dirigenti della Direzione Salute e Welfare, ai Direttori Generali delle Aziende Sanitarie regionali e all'Amministratore Unico di Punto Zero Scarl;
- 11) di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Umbria;
- 12) di pubblicare il presente atto nel canale Salute del sito della Regione Umbria.

## DOCUMENTO ISTRUTTORIO

### Oggetto: PIANO OPERATIVO STRAORDINARIO DI RECUPERO DELLE LISTE DI ATTESA – ANNO 2025. ADOZIONE

Come noto le liste di attesa costituiscono una forte criticità dei moderni sistemi sanitari, condizionando l'accessibilità e la fruibilità delle prestazioni da erogare in tempi congrui.

La rilevanza del fenomeno, già presente prima dell'emergenza COVID tanto da indurre la emanazione del Piano Nazionale di Governo delle Liste di Attesa 2019-2021, è stata senz'altro accentuata dall'emergenza pandemica.

Con **DGR 610/2019** è stato adottato il *“Piano Regionale di Governo delle Liste di Attesa per il triennio 2019-2021 e recepimento del Piano Nazionale di Governo delle Liste di Attesa per il triennio 2019-2021”* in aderenza a quello nazionale.

Il piano adottato con **DGR n.472 del 18/05/2022** recante *“PIANO REGIONALE DI GOVERNO DELLE LISTE DI ATTESA PER IL TRIENNIO 2022-2025”*, ha individuato gli interventi richiamando i punti specifici del Piano Nazionale di Gestione delle Liste di Attesa (PNGLA), ovvero:

1. Linee di intervento per il governo delle liste di attesa
2. Monitoraggio, controllo, valutazione
3. Attività Libero Professionale Intramuraria
4. I Programmi Attuativi Aziendali
5. Funzioni di Coordinamento, Intervento, Monitoraggio
6. Indicatori

ed ha incentrato il governo delle liste di attesa su tre cardini:

- A. Governo della domanda
- B. Governo della offerta
- C. Monitoraggio e controllo dei processi

per i quali sono state previste azioni specifiche.

Al termine della pandemia, numerosi provvedimenti nazionali e regionali sono stati emanati finalizzati alla soluzione del problema delle liste di attesa.

Con **DGR n. 437 del 26/04/2023** è stato approvato il *“Piano operativo straordinario di recupero delle liste di attesa, assegnando altresì alle Aziende sanitarie territoriali, la quota non superiore allo 0,3% del livello di finanziamento indistinto per l'anno 2023, ripartito ai sensi della Legge 24 febbraio 2023, n. 14. Nel corso del 2022 e 2023 sono state assegnate alle aziende territoriali risorse da destinare alle strutture private accreditate per l'attuazione del Piano suddetto pari ad € 642.122,00 rivenienti dal 2022 ed € 4.098.425,07 del 2023, sia per specialistica ambulatoriale che in regime di ricovero ordinario o diurno.*

Con **DGR n. 394 del 24/04/2024** è stato adottato il PIANO OPERATIVO STRUTTURALE DI RECUPERO DELLE LISTE DI ATTESA – ANNO 2024 con il quale sono state date le disposizioni per il recupero delle prestazioni ambulatoriali e dei ricoveri chirurgici per l'anno 2024, e assegnate, in favore delle Aziende Sanitarie regionali, le risorse ex Art. 1, comma 232 L. 213/2023, relative allo 0,4 per cento del livello di finanziamento indistinto del fabbisogno sanitario nazionale standard che per la Regione Umbria, anno 2024, ammonta ad euro 7.302.512,75 da destinare al recupero delle prestazioni di specialistica ambulatoriale inserite nei percorsi di tutela e degli interventi chirurgici in lista d'attesa in base alle indicazioni contenute nel piano.

Si è provveduto, in seguito, con **DGR n. 800 del 07/08/2024** ad aggiornare il suddetto piano operativo di recupero delle liste di attesa, anche alla luce delle disposizioni contenute nella legge 107/2024 recante misure urgenti per la riduzione dei tempi delle liste di attesa delle prestazioni sanitarie, istituendo l'Unità centrale di gestione dell'assistenza sanitaria e dei tempi e delle liste di attesa come evoluzione della Task Force regionale per il governo delle liste d'attesa di cui alla DD 1125/2023.

Successivamente, alla luce degli ulteriori monitoraggi effettuati in ottemperanza della DGR 394/2024 e confermati dalla DGR 800/2024, sia sull'andamento del recupero delle prestazioni che sull'utilizzo delle risorse assegnate, nonché tenendo conto delle richieste pervenute dalle aziende sanitarie, la Giunta regionale, con **DGR 1088 del 25/09/2024**, ha rideterminato gli importi inizialmente stabiliti in favore delle Aziende Sanitarie regionali per il recupero delle liste di attesa dalla DGR 394 del 24/04/2024 e dalla successiva DGR 800 del 07/08/2024.

A seguito dell'Intesa della Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano, di riparto del fabbisogno sanitario e delle disponibilità finanziarie per il Servizio sanitario nazionale nell'anno 2024, n. 228/CSR/2024, che ha definito l'ammontare del Fondo Sanitario Indistinto per l'anno 2024, la Giunta regionale, con **DGR 1257 del 23/12/2024** ha iscritto l'importo di ulteriori 178.197,07 euro nel Bilancio Regionale 2024, da destinare all'attività di recupero delle Liste di Attesa cui ha fatto seguito la DD n. 13906 del 30/12/2024 con la quale è stata impegnata, ai sensi dell'art. 20, comma 2, del Titolo II del Decreto legislativo del 23 giugno 2011, n. 118 e sue successive modifiche ed integrazioni, la somma complessiva di 178.197,07 euro a favore delle Aziende Sanitarie Regionali.

Da ultimo, con **DGR n. 70 del 30/01/2025**, preso atto dell'indicazione fornita dall'Unità centrale di gestione dell'assistenza sanitaria e dei tempi e delle liste di attesa nella riunione svolta in data 28/01/2025, la Giunta regionale ha nominato il Responsabile Unico dell'Assistenza sanitaria dell'Umbria per lo svolgimento dei compiti e delle attività specificate dalla sopra menzionata legge 107/2024 che, all'Art. 2, comma 5, stabilisce che il RUAS:

- a. è responsabile in ordine al rispetto dei criteri di efficienza nell'erogazione dei servizi e delle prestazioni sanitarie e sul corretto funzionamento del sistema di gestione delle liste di attesa e dei piani operativi per il recupero delle liste medesime nonché dell'attuazione e del raggiungimento degli obiettivi contenuti nel Piano regionale sulle liste di attesa e provvede al controllo sull'avvenuto adempimento;
- b. verifica i volumi, i tempi di attesa e ogni altro dato necessario al monitoraggio da effettuare ai sensi del primo periodo e segnala le strutture che non rispettano i predetti termini per le finalità di cui al presente comma, in tema di regolazione contrattuale degli erogatori;
- c. con cadenza trimestrale, redige e invia all' Organismo di verifica e controllo sull'assistenza sanitaria, di cui all'Art. 2 comma 1, legge 107/24, un rapporto di monitoraggio delle prestazioni critiche e delle liste di attesa in ambito aziendale, segnalando le eventuali criticità e indicando le azioni correttive eventualmente poste in essere;
- d. procede alla definizione di interventi formativi che garantiscono che l'accoglienza dei pazienti e la comunicazione sulla permanenza nelle liste di attesa siano gestite con competenze adeguate da parte degli operatori incaricati.

Coerentemente con le disposizioni della legge 107/2024, l'obiettivo principale del presente Piano è quello di illustrare le modalità attuative attraverso le quali la Regione Umbria risponde alle indicazioni nazionali sulla programmazione dell'offerta e riorganizzazione delle risorse interne per garantire i tempi di attesa delle prestazioni, sia di ricovero sia di specialistica ambulatoriale.

L'Unità centrale di gestione dell'assistenza sanitaria e dei tempi e delle liste di attesa ha stabilito di fissare un incontro settimanale permanente con le Direzioni aziendali e Punto Zero Scarl per definire le attività di programmazione per il piano operativo straordinario di recupero delle liste di attesa per l'anno 2025 e la stesura del nuovo piano di governo delle liste di attesa da redigere in linea con le indicazioni del nuovo piano nazionale in fase di adozione a livello centrale.

Per quanto attiene al piano di recupero delle liste di attesa, si è stabilito di procedere con la programmazione dei seguenti recuperi:

- la pianificazione dello smaltimento dei casi inseriti in lista d'attesa chirurgica al 31.12.2024 con cronoprogramma definito dalle Aziende e il rispetto dei tempi di attesa entro gli standard previsti per i casi inseriti nell'anno 2025 in particolare per le Classi A;
- la pianificazione per la specialistica ambulatoriale dello smaltimento dei casi inseriti nei PdT anni antecedenti al 2025 e di quelli man mano generatesi nel 2025 con azioni specifiche di recupero e azioni di programmazione dell'offerta in relazione alla domanda al fine di evitare la genesi di nuovi

PdT.

Inoltre, si è rilevata la necessità di procedere alla riorganizzazione dell'offerta allo scopo di renderla coerente con i fabbisogni così come individuati nelle reti cliniche e di patologia, individuando opportuni indicatori di monitoraggio, riducendo l'inappropriatezza, promuovendo la disponibilità diffusa delle informazioni per i cittadini sui loro diritti ma anche sui loro doveri.

Si è stabilito, altresì, al fine di affrontare il recupero delle prestazioni in lista di attesa, di utilizzare le risorse economiche relative alle prestazioni aggiuntive già definite a livello nazionale per l'anno 2025 con budgettizzazione per azienda in relazione ai cronoprogrammi di recupero aziendali, sia per i ricoveri che per la specialistica ambulatoriale, e di utilizzare i residui, non utilizzati, delle risorse degli anni precedenti finalizzate al recupero delle liste di attesa.

Al fine di predisporre il piano operativo specifico per il 2025, da adottare entro marzo 2025, oltre alle riunioni di programmazione settimanale dell'Unità centrale di gestione dell'assistenza sanitaria e dei tempi e delle liste di attesa, si sono svolte riunioni giornaliere operative fra RUAS, DS, RUA aziendali e PuntoZero.

Parallelamente, i Servizi Programmazione Economico Finanziaria, Controllo di gestione e reporting delle Aziende Sanitarie regionali, GSA e Amministrativo e Risorse Umane del SSR, hanno provveduto a verificare, per le parti di competenza, le risorse disponibili (risorse per le prestazioni aggiuntive e per la specialistica ambulatoriale – Servizio Amministrativo e Risorse Umane SSR; i residui dei fondi finalizzati per il recupero delle liste d'attesa al 31/12/2024 – Servizio Programmazione Economico Finanziaria, Controllo di gestione e reporting delle Aziende Sanitarie regionali, GSA) che vengono dettagliate nel paragrafo "Risorse" dell'Allegato 1.

A tal proposito ed in considerazione della rilevanza strategica dell'obiettivo di smaltimento delle liste d'attesa delle prestazioni sanitarie, laddove le disposizioni nazionali confermino, anche per il 2025, la facoltà per la Regione di finalizzare al recupero delle liste d'attesa una quota del fondo indistinto (pari almeno allo 0,4% previsto nell'anno 2024, per un importo totale di 7,4 mln circa), tali risorse, nella disponibilità della Regione (come avvenuto negli anni 2023 e 2024), saranno destinate alle finalità del Piano il che renderebbe ampiamente fattibile il recupero degli attuali PdT.

In data 18 marzo 2025 l'Unità centrale di gestione dell'assistenza sanitaria e dei tempi e delle liste di attesa, come risulta dal verbale conservato agli atti della Direzione regionale Salute e Welfare, si è riunita per la verifica e l'approvazione del Piano Operativo Straordinario di recupero delle Liste di Attesa, di cui all'Allegato 1, da proporre alla Giunta regionale per la conseguente adozione.

Il suddetto Piano si articola in 3 parti: nella prima viene riportata un'approfondita analisi di contesto, con dati riferiti al territorio regionale e la distribuzione dei servizi, alla produttività ed alla mobilità passiva.

La seconda parte definisce i Piani di recupero specifici, con relativi cronoprogrammi, sia per le prestazioni ambulatoriali che per i ricoveri ospedalieri.

Nell'ultima parte, infine, sono descritte le risorse che, nelle more di nuovi provvedimenti nazionali e/o regionali, vengono destinate al finanziamento, per l'anno 2025, dei Piani Operativi per l'abbattimento delle liste di attese con relativo riparto alle Aziende sanitarie regionali per il conseguimento degli obiettivi previsti dal Piano. Le risorse che finanziano il Piano sono riferite alle seguenti tipologie:

- Prestazioni aggiuntive;
- Fondi per la specialistica ambulatoriale;
- Utilizzo residui risorse anni precedenti non utilizzati.

Tutto ciò premesso si propone alla Giunta regionale:

- 1) di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- 2) di adottare il "**PIANO OPERATIVO STRAORDINARIO DI RECUPERO DELLE LISTE DI ATTESA – ANNO 2025**", esposto nel documento di cui all'Allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- 3) di stabilire che l'attuazione del presente Piano rappresenta obiettivo prioritario e vincolante per

- i Direttori Generali delle Aziende sanitarie;
- 4) di stabilire che, nelle more di nuovi provvedimenti nazionali e/o regionali, il finanziamento per l'anno 2025 dei Piani Operativi per l'abbattimento delle liste di attese ricomprenda le risorse complessive riferite alle prestazioni aggiuntive, ai fondi per la specialistica ambulatoriale, nonché l'impiego dei residui delle risorse assegnate negli anni precedenti non utilizzati, come dettagliato nel paragrafo "Risorse" dell'Allegato 1, con particolare riferimento a quanto riportato nelle tabelle n. 29, 30 e 31;
  - 5) di demandare al Servizio Amministrativo e Risorse Umane del SSR di provvedere al riparto tra le Aziende del SSR delle risorse disponibili per l'anno 2025 previste dall'art. 1, comma 220, L. 213/2023 e, in aggiunta a queste, quelle previste dall'art. 4, comma 11, DL 202/2024 come individuate nell'ammontare complessivo regionale alle Tabelle n. 29 e 30, tenuto conto che la ripartizione individuata rappresenta per ciascuna Azienda del SSR il limite finanziario 2025 per le maggiorazioni tariffarie di cui all'art. 1, commi 218-219, L. 213/2023, così come definite nell'Accordo del 15.07.2024, recepito con DGR n. 762/2024, per la Dirigenza dell'Area Sanità e nell'Accordo del 18.07.2024, recepito con DGR n. 760/2024, per il personale del comparto sanitario e, in particolare, per la Dirigenza dell'Area Sanità rappresentano anche l'incremento al tetto di spesa aziendale per le prestazioni aggiuntive previsto all'art. 89, comma 4, CCNL 2019-2021 dell'Area Sanità, a valere per l'anno 2025, ai sensi del comma 5 del medesimo articolo;
  - 6) di rimodulare l'assegnazione delle risorse nei confronti delle aziende sanitarie in relazione alle DGR 1088 del 25/09/2024, ai sensi dell'atto n. 228/CSR - Intesa, ai sensi dell'articolo 115, comma 1, lettera a), del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112, rispetto all'andamento del recupero delle prestazioni, nonché all'utilizzo delle risorse assegnate come da tabella n. 31, colonna D, paragrafo "Risorse" dell'Allegato 1;
  - 7) di demandare al Servizio Sistemi informativi sanitari, sanità digitale e innovazione di adottare tutti gli adempimenti contabili conseguenti all'assegnazione delle risorse di cui al punto 6);
  - 8) di demandare alle Aziende sanitarie e a Punto Zero scarl l'attuazione delle azioni previste dal Piano di cui al punto 2) nel rispetto delle relative tempistiche e dell'utilizzo delle risorse residue disponibili;
  - 9) di dare mandato all'Unità centrale di gestione dell'assistenza sanitaria e dei tempi e delle liste di attesa, di cui alla DGR 800/2024, ed al RUAS della Regione Umbria di monitorare l'attuazione delle azioni previste nel Piano di cui al punto 2), il rispetto dei cronoprogrammi definiti, nonché l'utilizzo delle risorse residue assegnate alle Aziende sanitarie;
  - 10) di trasmettere il presente provvedimento ai Dirigenti della Direzione Salute e Welfare, ai Direttori Generali delle Aziende Sanitarie regionali e all'Amministratore Unico di Punto Zero Scarl;
  - 11) di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Umbria;
  - 12) di pubblicare il presente atto nel canale Salute del sito della Regione Umbria.

### **PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA E AMMINISTRATIVA**

Ai sensi del vigente Regolamento interno della Giunta: si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e amministrativa del procedimento e si trasmette al Dirigente per le determinazioni di competenza.

Perugia, lì 21/03/2025

Il responsabile del procedimento  
- Verusca Subicini

**FIRMATO**

Firma apposta digitalmente ai sensi  
delle vigenti disposizioni di legge

---

**PARERE DI LEGITTIMITÀ**

Ai sensi del vigente Regolamento interno della Giunta;  
Visto il documento istruttorio;

Atteso che sull'atto è stato espresso:

- il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e amministrativa reso dal responsabile del procedimento;

Si esprime parere favorevole in merito alla legittimità dell'atto

Perugia, lì 21/03/2025

Il dirigente del Servizio  
Pianificazione, Programmazione e Controllo  
strategico del SSR

Enrica Ricci

**FIRMATO**

Firma apposta digitalmente ai sensi  
delle vigenti disposizioni di legge

---

**PARERE DEL DIRETTORE**

Il Direttore, ai sensi e per gli effetti degli artt. 6, l.r. n. 2/2005 e 13 del Regolamento approvato con Deliberazione di G.R., 25 gennaio 2006, n. 108:

- riscontrati i prescritti pareri del vigente Regolamento interno della Giunta,  
- verificata la coerenza dell'atto proposto con gli indirizzi e gli obiettivi assegnati alla Direzione,  
esprime parere favorevole alla sua approvazione.

Perugia, lì 21/03/2025

IL DIRETTORE  
DIREZIONE REGIONALE SALUTE E WELFARE  
- Daniela Donetti  
Titolare

**FIRMATO**

Firma apposta digitalmente ai sensi  
delle vigenti disposizioni di legge

---

**PROPOSTA ASSESSORE**

Il Presidente Stefania Proietti ai sensi del vigente Regolamento della Giunta regionale,

**propone**

alla Giunta regionale l'adozione del presente atto

Perugia, li 21/03/2025

Presidente Stefania Proietti  
Titolare

**FIRMATO**

Firma apposta digitalmente ai sensi  
delle vigenti disposizioni di legge

---